

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

**ANALISI DEGLI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO
NELL'ATS INSUBRIA
ANNO 2022**

S.S. Epidemiologia, Registri Specializzati e Reti di Patologia - Dipartimento P.A.A.P.S.S.- Direzione Generale

A cura di:

Dott.ssa M.L. Gambino

Dott.ssa M. Lanzoni

Anno di pubblicazione: 2023

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
MATERIALI E METODI.....	3
RISULTATI	4
Stagionalità	5
Genere.....	9
Modalità d'arrivo	10
Responsabile Invio.....	11
Problema Principale.....	11
Triage.....	12
Esito Trattamento	14
CONCLUSIONI.....	15

INTRODUZIONE

Gli accessi al pronto soccorso (PS) hanno una particolare rilevanza sia per il significato clinico, che può riguardare patologie acute particolarmente gravi, sia per il ruolo di filtro che il PS svolge tra i bisogni sanitari territoriali e l'offerta di degenza ospedaliera. L'inappropriatezza nell'uso del pronto soccorso è da sempre un "argomento spinoso", in quanto se da un lato l'obiettivo principale del PS è garantire il trattamento dei casi urgenti (tutte le casistiche che necessitano di interventi immediati diagnostici e terapeutici), dall'altro, questo servizio spesso è identificato dai cittadini come la possibile soluzione a tutti i problemi di carattere sia sanitario che sociale, con la conseguenza che possano aver luogo, presso le varie strutture di PS, anche degli accessi non urgenti e dunque potenzialmente impropri.

Con *accesso improprio* si definisce un accesso non urgente che dovrebbe essere gestito in maniera maggiormente appropriata presso altre strutture territoriali. Questo report riporta una disamina degli accessi alle prestazioni di pronto soccorso senza eventuali approfondimenti relativi a possibili casi di appropriatezza organizzativa.

MATERIALI E METODI

Al territorio dell'ATS Insubria afferiscono tre ASST: Sette Laghi, Valle Olona e Lariana, a ciascuna delle quali competono dei Distretti in cui sono presenti strutture Ospedaliere pubbliche e private accreditate ove sono erogate le attività di pronto soccorso.

L'analisi può essere condotta sia rispetto al *consumo* di accessi, che concerne le prestazioni fruite, ovunque in Lombardia, dai residenti di ATS, o rispetto alla *produzione* che concerne gli accessi effettuati nelle strutture di ATS, dai residenti e non. Gli accessi di pronto soccorso sono registrati nel debito informativo istituito con circ. 6/SAN/2010 della Regione Lombardia.

Oltre alla distribuzione per Distretto di residenza, si è analizzata quella per mese, per fascia d'età (anziana e non anziana) e per genere. La popolazione utilizzata per il calcolo dei tassi è quella riferita ai residenti al 1 gennaio 2022 (fonte ISTAT).

Si precisa che il database oggetto di analisi, validato da Regione Lombardia (metà marzo 2023) e fornito dalla S.C. Gestione Flussi Informativi e DWH, ai controlli preliminari prima dell'avvio delle elaborazioni mostra che nei P.O. dell'ASST Sette Laghi non sono rendicontati gli accessi relativi alle giornate del 31 luglio e 31 agosto 2022.

RISULTATI

Analizzando la produzione degli accessi al PS (tabella 1), le strutture afferenti alle tre ASST, Sette Laghi, Valle Olona e Lariana, producono insieme l'86% del totale delle prestazioni erogate sul territorio di ATS Insubria (N=430.298). Le strutture Private Accreditate di ATS, una sita nell'area dell'ASST Valle Olona (Casa di Cura Mater Domini di Castellanza), e l'altra nell'area Lariana (Ospedale Fatebenefratelli di Erba), contribuiscono alla produzione complessiva di accessi al PS con una proporzione pari al 14,0%.

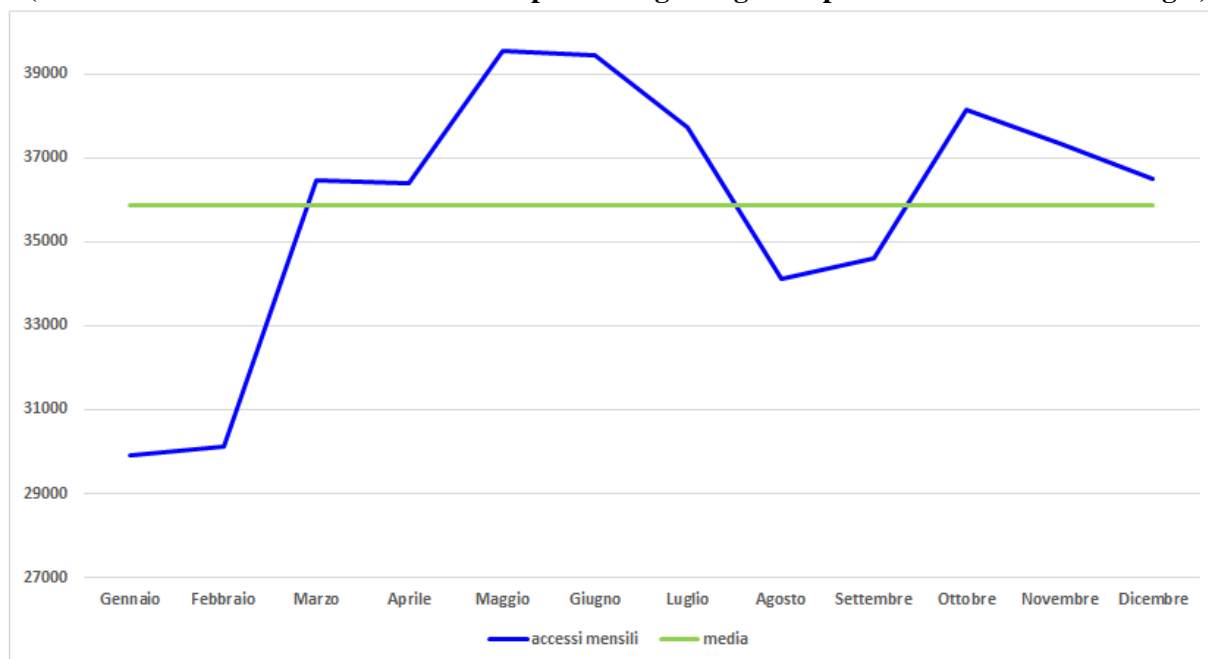
Tabella 1 - Accessi di PS per i residenti e non, nell'ATS Insubria, suddivisi per P. O. afferenti alle tre ASST: Sette Laghi, Valle Olona e Lariana - Anno 2022
(Fonte dati: 6/SAN. Elaborazioni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)

ASST	TOTALE	% SUL TOTALE
SETTE LAGHI:	149.748	34,8
P.O. Circolo Fondazione Macchi	51.018	11,9
P.O. F. Del Ponte	16.656	3,9
P.O. Galmarini - Tradate	33.656	7,8
P.O. di Cittiglio	23.422	5,4
P.O. di Luino	13.571	3,2
P.O. Ondoli - Angera	11.425	2,7
VALLE OLONA:	106.191	24,7
P.O. di Circolo - Busto Arsizio	49.806	11,6
P.O. S. Antonio Abate - Gallarate	32.837	7,6
P.O. Provinciale di Saronno	23.548	5,5
LARIANA:	114.003	26,5
P.O. Sant'Anna	57.776	13,4
P.O. Valduce	24.567	5,7
P.O. Cantù	23.161	5,4
P.O. Menaggio	8.499	2,0
STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE:	60.356	14,0
Casa di Cura Mater Domini - Castellanza	29.404	6,8
P.O. Sacra Famiglia FBF	30.952	7,2
Totale ATS	430.298	100

Stagionalità

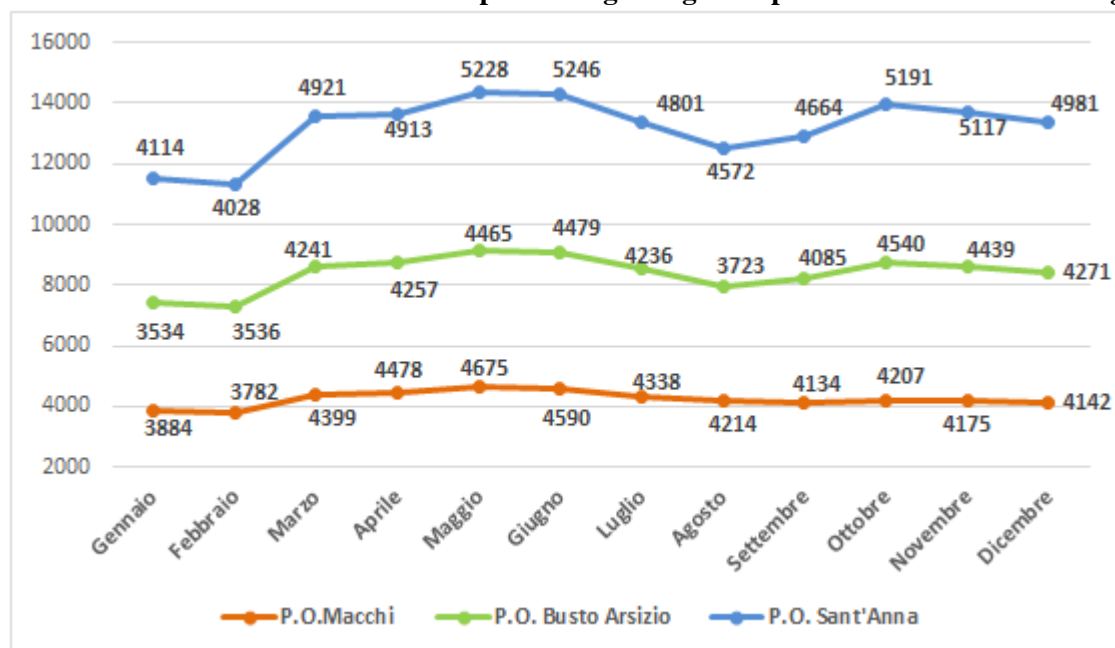
Il numero degli accessi varia in base ai movimenti stagionali della popolazione e a ondate epidemiche di freddo o di caldo. Nel 2022, a livello aziendale, i picchi si sono registrati a marzo, maggio, giugno ed ottobre (Figura 1).

Figura 1 – N° accessi in PS nell'ATS Insubria in base al mese (N=430.298) – Anno 2022
(Fonte dati: 6/SAN. Elaborazioni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)



Nella figura 2 è possibile apprezzare l'andamento per mese degli accessi totali ai PS, suddivisi per il Presidio Pubblico principale di ogni ASST. Il picco degli accessi si registra a maggio/giugno nei P.O. Macchi di Varese e Sant'Anna di Como, in quest'ultimo anche nei mesi di ottobre/novembre; mentre nel P.O. di Busto Arsizio nei mesi di giugno ed ottobre. Il minor numero di accessi all'inizio dell'anno risente, verosimilmente, delle misure contenitive (super green pass, terza dose di vaccinazione) ancora in atto a seguito della pandemia da Covid-19, ed è particolarmente evidente in febbraio per i P.O. Macchi di Varese e Sant'Anna di Como, e gennaio per il P.O di Busto Arsizio. Nel totale delle strutture aziendali l'andamento mostra un minimo nel mese di gennaio (29.901 accessi, con una media di 1.993 accessi), ed un massimo nei mesi di maggio-giugno (rispettivamente 39.548 accessi e 39.442, con una media di circa 2.630 accessi).

Figura 2 – Andamento mensile degli accessi in PS, di residenti e non, per il Presidio Pubblico principale di ogni ASST dell'ATS Insubria – Anno 2022
(Fonte dati: 6/SAN. Elaborazioni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)



Attuando una valutazione sul primo trimestre 2023 (ultimi dati disponibili da Regione Lombardia) al fine di considerare un periodo meno affetto da restrizioni pandemiche, il maggior numero di accessi in tutti i PS di ATS Insubria si registrano nel mese di marzo (tabella 2), e complessivamente si riallineano al dato medio mensile annuale.

Tabella 2 – Andamento mensile degli accessi nei PS dell'ATS Insubria nei primi tre mesi del 2023
(Fonte dati: 6/SAN. Elaborazioni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)

Mese	ASST Sette Laghi						ASST Valle Olona				ASST Lariana				
	Macchi	Ponte	Tradate	Cittiglio	Luino	Angera	Busto Arsizio	Gallarate	Saronno	Mater Domini	Sant'Anna	Cantù	Menaggio	Valduce	FBF Erba
Gennaio	4.333	1.586	2.705	1.927	1.068	937	4.036	2.682	1.958	2.561	5.012	2.003	572	1.970	2.402
Febbraio	4.174	1.697	2.732	1.866	987	884	3.960	2.580	1.825	2.264	4.617	1.854	526	1.881	2.449
Marzo	4.840	1.887	3.073	2.092	1.143	1.027	4.464	3.001	2.157	2.638	5.068	2.107	596	1.986	2.739

Il problema del sovraffollamento nei servizi di PS (overcrowding) è un fenomeno assai noto a livello internazionale, nazionale e locale: il normale funzionamento del PS è periodicamente reso difficile dalla sproporzione esistente tra la domanda sanitaria (numero di pazienti in attesa ed in carico) e le risorse realmente disponibili (umane, strutturali, organizzative). Tale sproporzione coincide con l'iperafflusso che è misurato in base al numero degli accessi storici dell'ultimo anno in ciascun PS: se un giorno tale numero supera la soglia mobile del 90° percentile dei 365 giorni precedenti, viene considerato tra quelli con iperafflusso (tabella 3).

L'ASST Sette Laghi è quella che mediamente ha più accessi nei PS in un giorno (410): il P.O. Macchi ha mediamente 141 accessi al giorno con un range di 79-202. L'ASST Lariana ha mediamente 397 accessi giornalieri, con il P.O. Sant'Anna 158 accessi al giorno con un range di 102-212; ed infine l'ASST Valle Olona che mediamente ha 371 accessi, con il P.O. di Busto Arsizio 136 ed un range di 80-190.

La variabilità maggiore degli accessi giornalieri, descritta attraverso la deviazione standard, si osserva nei P.O. Sant'Anna, Macchi e Busto Arsizio. Se si considera il superamento del 90° percentile come un indice di sovraffollamento, tale valore è pari a 182 accessi nel P.O. Sant'Anna, e 161 rispettivamente nel P.O. di Busto Arsizio nel P.O. Macchi.

Tabella 3 – Numero di accessi in PS nei Presidi Ospedalieri (P.O.) afferenti alle tre ASST: Sette Laghi, Valle Olona e Lariana - Anno 2022
(Fonte dati: 6/SAN. Elaborazioni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)

	Presidio Ospedaliero	Totali	Media giorn.	DEV.ST	Minimo	Percentile 25	Mediana	Percentile 75	Massimo	Percentile 90
ASST 7 LAGHI	P.O. Ponte	16.656	46	12,5	21	36	45	54	100	62
	P.O. Macchi	51.018	141	17,4	79	130	140	151	202	161
	P.O. Tradate	33.655	93	13,6	49	83	93	102	133	110
	P.O. Cittiglio	23.422	65	10,2	35	58	65	71	95	78
	P.O. Luino	13.571	37	7,5	16	32	37	43	57	47
	P.O. Angera	11.426	31	7,6	13	27	31	36	53	41
ASST VALLE OLONA	P.O. B. Arsizio	49.806	136	18,1	80	125	137	148	190	161
	P.O. Gallarate	32.837	90	11,8	53	84	89	97	127	105
	P.O. Saronno	23.548	65	10,2	37	57	65	72	92	78
	C.C. Mater Domini	29.404	81	11,2	47	73	80	88	111	95
ASST LARIANA	P.O. Sant'Anna	57.776	158	18,1	102	147	159	170	212	182
	P.O. Valduce	24.567	67	12,5	23	59	67	76	103	84
	P.O. Cantù	23.161	63	10,0	33	57	64	71	94	76
	P.O. Menaggio	8.499	23	7,1	7	18	23	28	47	33
	P.O. Sacra Famiglia FBF	30.952	85	14,1	43	75	84	95	131	103

Poiché un soggetto potrebbe accedere più di una volta al PS, nella tabella 4 si riporta la distribuzione per ASST e relativi Distretti, del primo accesso da parte dei residenti ai PS. Dal calcolo dei tassi sulle rispettive popolazioni (per 1.000) si può notare come, a fronte di un valore aziendale di 167,5, i residenti dell'ASST Sette Laghi fanno un maggior utilizzo del PS (189,7), mentre i residenti della Lariana fanno un minore consumo (156,6). Considerando i Distretti all'interno delle singole ASST, quelli con accessi più alti sono: il Distretto di Luino (217,8), seguito da quello di Busto Arsizio (182,8) e quello di Erba (181,0). Tra i Distretti con la presenza dei Presidi Ospedalieri più grandi, quello di Varese mostra il tasso di accessi meno alto.

Tabella. 4 – Primi accessi di Pronto Soccorso e tassi di consumo per 1.000 assistiti, suddivisi per ASST e Distretto nell’ATS Insubria - Anno 2022
(Fonte dati: 6/SAN. Elaborazioni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)

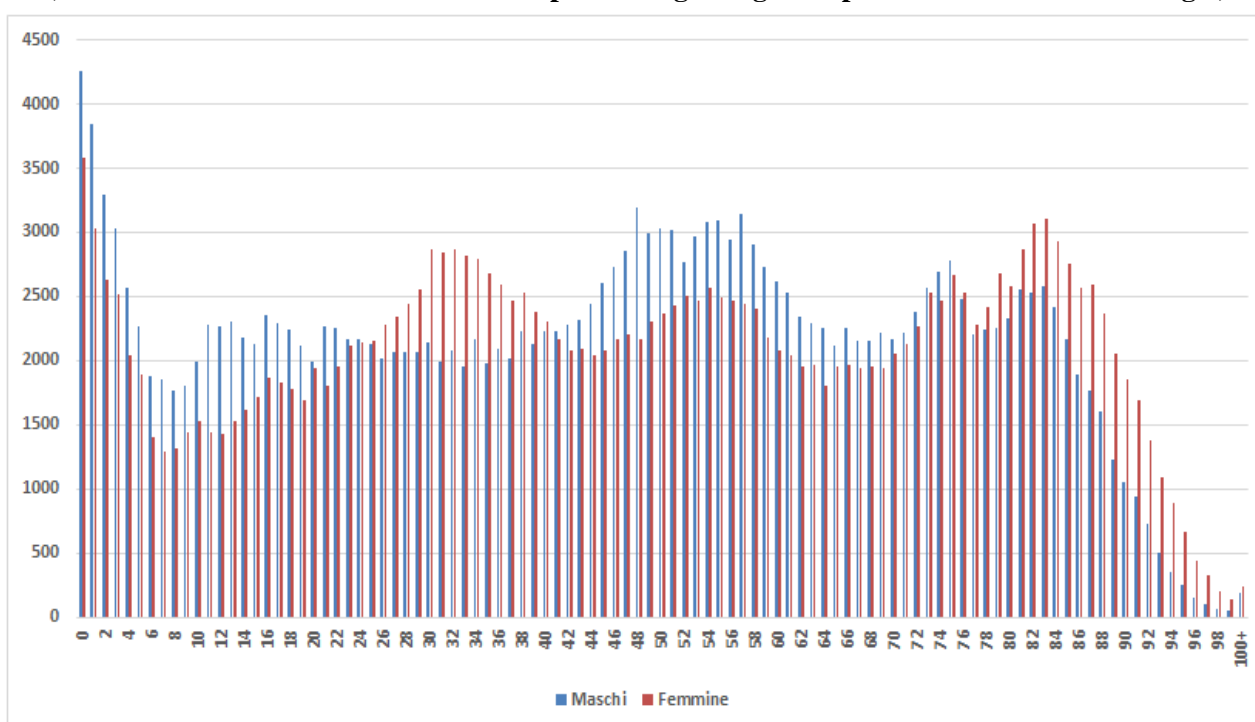
ASST SETTE LAGHI:		
Distretti	Accessi	Tasso x 1.000
Arcisate	8.527	172,8
Azzate	9.120	162,0
Laveno Mombello	14.292	206,7
Luino	11.936	217,8
Sesto Calende	9.502	191,0
Tradate	10.749	193,9
Varese	19.553	183,7
ASST VALLE OLONA:		
Distretti	Accessi	Tasso x 1.000
Busto Arsizio	15.125	182,8
Castellanza	11.302	172,6
Gallarate	21.557	176,7
Saronno	11.248	116,5
Somma Lombardo	10.363	148,7
ASST LARIANA:		
Distretti	Accessi	Tasso x 1.000
Cantù - Mariano Comense	18.533	140,6
Como - Campione d'Italia	24.807	174,0
Erba	13.154	181,0
Lomazzo - Fino Mornasco	17.208	166,4
Menaggio	1.686	45,6
Olgiate Comasco	15.152	167,1
ASST SETTE LAGHI:	83.679	189,7
ASST VALLE OLONA:	69.595	159,5
ASST LARIANA:	90.540	156,6
ATS INSUBRIA	243.814	167,5

Considerando la mobilità passiva (indice di fuga), ossia le prestazioni di PS erogate ai nostri residenti da strutture fuori dal territorio aziendale, ma entro Regione, questa è pari a circa il 13%, e di questi il 76% arriva presso i PS fuori ATS con mezzo proprio. Gli Ospedali maggiormente interessati ad accogliere i nostri residenti (principalmente della Valle Olona) sono: i P.O. di Legnano e di Garbagnate Milanese (rispettivamente il 43,9% e il 23,9%), l’ASST Sette Laghi incide circa per il 14%.; i residenti dell’ASST Lariana, invece, si rivolgono ai PS dei P.O. di Lecco, Carate Brianza e Desio (10%). Da quanto sopra, tranne per l’ASST Sette Laghi, per l’ASST Valle Olona e Lariana sembrerebbe più una scelta legata alla contiguità geografica.

Genere

I soggetti che si sono rivolti ai PS degli ospedali aziendali (figura 3), risultano per il 51% di genere maschile e 49% femminile. I picchi di accesso sono diversi tra i due sessi in base all'età: nei maschi (in azzurro) si riscontra un maggior numero di richieste nei primi anni di vita, nell'età adolescenziale, e dai 40 anni fino ai 75 anni; per le femmine (in rosa), si registra un picco nei primi anni di vita (come nei maschi, ma meno accentuato), nelle fasce fertili e dopo i 75 anni, mantenendosi più alto rispetto al genere maschile.

Figura 3 - Distribuzione per sesso ed età degli accessi ai PS degli ospedali presenti nel territorio dell'ATS Insubria (N=430.298) - Anno 2022
(Fonte dati: 6/SAN. Elaborazioni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)



Limitatamente ai residenti nell'ATS, nella tabella 5 sono riportati i tassi di accessi ai PS suddivisi per età (anziana e non), per genere e per ASST di residenza. Complessivamente, nei residenti dell'ATS si evidenzia che l'età anziana (> 64 anni) e il genere maschile si associano a un maggior consumo di accessi ai PS rispetto all'età giovanile e al genere femminile. Nella popolazione dell'ASST Sette Laghi si registrano tassi di accesso più elevati per tutte le categorie analizzate.

Tabella 5 – Tasso di accessi (x 1.000) in PS suddiviso per genere, età e ASST di residenza ATS Insubria. Anno 2022
(Fonte dati: 6/SAN. Elab.ni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)

	ASST Sette Laghi	Asst Valle Olona	ASST Lariana	ATS Insubria
età < 18 anni	354,3	256,9	305,4	305,0
età > 64 anni	346,2	314,0	300,1	318,8
maschi	297,7	242,8	241,7	258,9
femmine	257,4	228,6	239,7	241,8
Totale	277,0	235,5	240,7	250,2

*Pop. ISTAT 2022

Il 90,2% degli accessi è rappresentato da cittadini con nazionalità italiana; del 9,8% restante di cittadini stranieri le cittadinanze estere più frequenti risultano: la marocchina (1,4%), l'albanese (1,3%) e la rumena (0,6%).

Modalità d'arrivo

Come è noto, il servizio di PS fa parte della rete dell'emergenza-urgenza sanitaria, e deve essere utilizzato in maniera appropriata: non ci si reca al PS per visite e esami, né per malori che possono essere risolti dal medico di famiglia, dal pediatra di libera scelta o dai medici della continuità assistenziale (guardia medica e guardia turistica). Si deve ricorrere al PS per eventi e traumi che devono essere trattati in condizioni di emergenza medico-chirurgica o di urgenza in tempi brevi per evitare aggravamenti.

La modalità di arrivo al PS indica il modo “fisico” con cui il cittadino arriva al PS, e da cui si può desumere la potenziale “urgenza”.

Come si può osservare dalla tabella 6, l'utilizzo del PS è diverso all'interno del territorio aziendale. Nel 73,4% il cittadino arriva al PS con mezzi propri, ed il valore più alto lo si rileva all'interno dell'ASST Sette Laghi, dove viceversa, si evidenzia una percentuale minore di arrivi con ambulanza/mezzi di soccorso (19,8%). Si ricorda che nel P.O. Macchi, riconosciuto come Dipartimento Emergenza ad Alta Specializzazione (DEAS), la percentuale di arrivo con ambulanze/mezzi di soccorso è pari al 29%. La percentuale elevata rilevata all'interno dell'ASST Lariana (30,8%) è legata ad una probabile “misclassificazione” avvenuta presso il PS di Menaggio, mentre al P.O. Sant'Anna tale valore è circa il 28%.

Tabella 6 – Modalità di arrivo del cittadino al PS (in %) per ASST. ATS Insubria - Anno 2022
 (Fonte dati: 6/SAN. Elab.ni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)

Modalità di Arrivo	ASST Sette Laghi	ASST Valle Olona	ASST Lariana	ATS Insubria
Ambulanze/mezzi di soccorso/elicotteri	19,8	27,1	30,8	25,8
Autonomo (con mezzi propri)	77,8	72,9	69,2	73,4
Non rilevato	2,5	0,0	0,0	0,9

Responsabile Invio

La decisione di ricorrere al PS, quindi, è legata ad una situazione di effettivo bisogno, e dovrebbe essere lasciata al giudizio di un Medico, in particolare del Medico di Famiglia e della Guardia Medica notturna e festiva, 118.

Per quanto riguarda il responsabile dell'invio del cittadino al PS, circa il 73,4% degli accessi è avvenuto su base volontaria, con un massimo pari al 93% presso il P.O. del Ponte, sede del polo materno infantile, al P.O. di Tradate (83%) e P.O. di Busto Arsizio (79%); il valore più basso si è registrato presso il P.O. di Saronno 64%.

L'invio al PS da parte dei MMG/PLS/Specialisti /118 è avvenuto per il 27%, con il valore più alto nel P.O. di Saronno (38,0%), ed il valore più basso presso il P.O. del Ponte (9,8%).

Problema Principale

Il “problema principale” indica il problema percepito al momento del triage per gravità clinica ed impegno di risorse al momento dell'arrivo dell'utente al PS. Nella tabella 7 sono riportati alcuni dei codici attribuiti per numerosità. Come si può notare, il 38,5% è legato ad un problema non ben definito, e la % maggiore si riscontra presso il PS di Tradate (65,3%) ed il PS di Busto Arsizio (51% circa).

Tabella 7 – N° accessi suddivisi per “problema principale” percepito al momento del triage all’arrivo del cittadino al PS (in %), per ASST. ATS Insubria - Anno 2022
(Fonte dati: 6/SAN. Elab.ni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)

Problema principale	N° Accessi	%
23 - altri sintomi o disturbi	165.168	38,4
10 - trauma o ustione	96.275	22,4
05 - dolore toracico	26.614	6,2
04 - dolore addominale	24.678	5,7
19 - sintomi o disturbi ostetrico-ginecologici	20.553	4,8
12 - febbre	17.191	4,0
06 - dispnea	13.925	3,2
17 - sintomi o disturbi oculistici	13.233	3,1
22 - sintomi o disturbi urologici	10.314	2,4
18 - sintomi o disturbi otorinolaringoiatrici	7.252	1,7
03 - altri sintomi del sistema nervoso	6.285	1,5
14 - alterazioni del ritmo	4.446	1,0
Altro	24.364	5,7
Totale	430.298	100

Triage

La tabella sottostante descrive, in percentuale, gli accessi in PS per livello di urgenza assegnato all’assistito al triage, e quindi di priorità per la visita medica. Come è noto, gli accessi sono classificati come:

- **Codice bianco:** nessuna urgenza;
- **Codice verde:** urgenza minore (lesioni come traumi minori, fratture ecc...);
- **Codice giallo:** urgenza (parziale compromissione delle funzioni dell’apparato circolatorio o respiratorio, dolori intensi);
- **Codice rosso:** emergenza (compromissione di almeno una delle funzioni vitali, immediato pericolo di vita).

Complessivamente risulta che il 70% degli accessi è rappresentato da codici verdi (la % maggiore presso l’ASST Valle Olona), l’8% da codici bianchi (valori maggiori presso l’ASST Lariana), e circa il 20% da codici gialli (con valori maggiori presso l’ASST Sette Laghi). Solamente il 2,2% è rappresentato da codici rossi, con un valore superiore nell’ASST Lariana (tabella 8).

Tabella 8 - Accessi in Pronto Soccorso nei P.O. afferenti alla ASST di ATS Insubria secondo codice (in %) attribuito al “trriage” - Anno 2022.
(Fonte dati: 6/SAN. Elab.ni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)

	ASST Sette Laghi	ASST Valle Olona	ASST Lariana	Totale ATS
Codici triage	*N=149.714	*N=135.593	*N=144.952	*N=430.259
Rosso	1,5	2,1	3,0	2,2
Giallo	21,2	18,8	18,4	19,5
Verde	70,9	74,8	65,5	70,3
Bianco	6,4	4,3	13,2	8,0
Totale	100	100	100	100

*Nota: dai totali sono esclusi i campi vuoti ed i deceduti

Nella tabella 9 sono riportati a confronto il livello di urgenza assegnato al paziente al “trriage”, e quindi di priorità per la visita medica, ed il “livello di appropriatezza” dell’accesso valutato dal medico dopo la visita. Come si può notare, rispetto al valore di riferimento aziendale per il triage abbiamo 78,3% di accessi “non urgenti” vs 82,5% di accessi “inappropriati” in uscita, dopo valutazione medica: le ASST Lariana e Sette Laghi sono quelle con maggior accessi impropri al PS (rispettivamente 91,6% e 86,9%); mentre sembrerebbe che l’ASST Valle Olona sia quella con accessi più “urgenti” rispetto al valore aziendale (31,5% vs 17,5%). Da quanto sopra si evince una differente modalità di classificazione dei casi, da parte degli operatori sanitari, al “trriage” dei codici bianchi/verdi.

Tabella 9 - Accessi nei PS secondo il livello di urgenza assegnato “al triage di accoglienza” e “livello di appropriatezza” dell’accesso valutato dal medico in uscita (in %), suddiviso per ASST di pertinenza del PS. ATS Insubria – Anno 2022
(Fonte dati: 6/SAN. Elab.ni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)

	TRIAGE		LIVELLO DI APPROPRIATEZZA	
	% Urgenti *	% Non Urgenti*	% Urgenti *	% Non Urgenti*
ASST Sette Laghi	22,7	77,3	13,1	86,9
ASST Valle Olona	20,9	79,1	31,5	68,5
ASST Lariana	21,4	78,6	8,4	91,6
ATS	21,7	78,3	17,5	82,5

*Nota: dai totali sono esclusi i campi vuoti ed i deceduti

Esito Trattamento

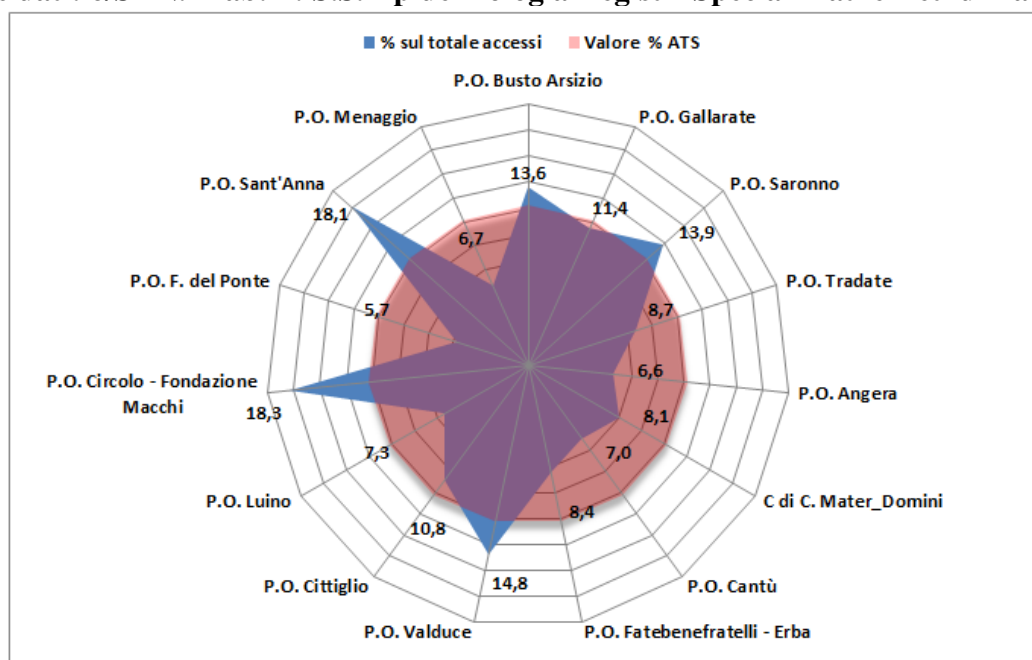
Dei 430.298 accessi, il 12,3% ha richiesto un ricovero in reparto di degenza, con la % più alta presso l'ASST Lariana (13%); mentre il 78,0% è stato dimesso a domicilio, con la % più alta nell'ASST Valle Olona, indice di prestazioni inappropriate, che dovrebbero essere trattati in altra sede (tabella 10).

Tabella 10 - % degli esiti di trattamento degli accessi nei PS dell'ATS Insubria – Anno 2022
(Fonte dati: 6/SAN. Elab.ni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)

Esito Trattamento	ASST Sette Laghi		ASST Valle Olona		ASST Lariana		ATS Insubria	
	N° accessi	%	N° accessi	%	N° accessi	%	N.° accessi	%
1 - dimissioni a domicilio	117.692	78,6	109.288	80,6	109.396	75,5	336.376	78,2
2 - ricovero in reparto di degenza	17.481	11,7	16.170	11,9	18.844	13,0	52.495	12,2
3 -trasferimento altro Istituto (compreso il ritorno all'ospedale che ha chiesto la consulenza)	2.163	1,4	2.157	1,6	1.652	1,1	5.972	1,4
4 - deceduto in PS	506	0,3	528	0,4	625	0,4	1.659	0,4
5 - rifiuta ricovero	595	0,4	860	0,6	650	0,4	2.105	0,5
6 - il pz abbandona il PS prima della visita medica	7.094	4,7	0	0,0	5.088	3,5	12.182	2,8
7 - il paziente abbandona PS in corso di accertamenti e/o prima della chiusura della cartella clinica	3.189	2,1	3.152	2,3	8.666	6,0	15.007	3,5
8 - dimissioni a strutture ambulatoriali	746	0,5	3.282	2,4	0	0,0	4.028	0,9
9 - giunto cadavere	25	0,0	38	0,0	6	0,0	69	0,0
Dato mancante	257	0,2	120	0,1	28	0,0	405	0,1
Totale	149.748	100	135.595	100	144.955	100	430.298	100

La proporzione di ricoveri oscilla tra 5,7% (P.O. del Ponte) e 18,3% (P.O. del Macchi); nei 3 maggiori presidi (Macchi, Busto Arsizio e Sant'Anna) è rispettivamente: 18,3%, 13,6% e 18,1%. Anche i P.O. del Valduce e Saronno superano il valore complessivo degli ospedali presenti nell'ATS (figura 4).

Figura 4: % di ricoveri sugli accessi in PS: distribuzione per P.O. ATS Insubria. Anno 2022
(Fonte dati: 6/SAN. Elab.ni: S.S. Epidemiologia Registri Specializzati e Reti di Patologia)



CONCLUSIONI

In sintesi, dai dati analizzati risulta che:

- ✓ le tre ASST Sette Laghi, Valle Olona e Lariana, su un totale di 430.298 accessi al PS (fonte: circ. 28/SAN), ne ricevono insieme oltre l'86%;
- ✓ le due Strutture Private Accreditate presenti sul territorio di ATS, C.C. Mater Domini di Castellanza e P.O. Sacra Famigli di Erba, contribuiscono alla produzione complessiva di accessi al PS, con un valore pari al 14,0% del totale;
- ✓ a livello aziendale, i picchi di accesso si rilevano nei mesi di marzo, maggio, giugno ed ottobre;
- ✓ l'ASST Sette Laghi è quella che ha mediamente più accessi nei PS in un giorno (410), ed il P.O. Macchi 141 (range 79-202);
- ✓ l'ASST Lariana ha mediamente 397 accessi nei PS in un giorno, ed il P.O. Sant'Anna 158 (range 102-212);
- ✓ l'ASST Valle Olona ha mediamente 371 accessi nei PS in un giorno, ed il P.O. di Busto Arsizio 136 (range 80-190);
- ✓ il tasso di consumo (per 1.000) di primo accesso in PS mostra il valore maggiore nell'ASST Sette Laghi (189,7 x 1.000) e quello minore nell'ASST Lariana (156,6 x 1.000);
- ✓ la distribuzione geografica, all'interno delle singole ASST evidenzia un maggiore uso del PS dai residenti nei Distretto di Luino (217,8 x 1.000), Busto Arsizio (182,8 x 1.000) ed Erba (181,0 x 1.000);
- ✓ la mobilità passiva (indice di fuga) è pari a circa il 13%;
- ✓ il 51% è rappresentato dal genere maschile, con maggior accesso nei primi anni di vita, nell'adolescenza e dai 40 ai 75 anni;
- ✓ il restante 49% dal genere femminile, con maggior accessi nei primi anni di vita, nelle fasce fertili e dopo i 75 anni;
- ✓ l'età anziana ed il genere maschile si associano ad un maggior consumo di accessi rispetto all'età giovanile ed al genere femminile;
- ✓ il 90,2% degli accessi è richiesto dai soggetti con nazionalità italiana, e il 9,8% da cittadini stranieri;
- ✓ il 73,4% degli utenti arriva con mezzi propri, ed il 26% circa con mezzi di soccorso;
- ✓ il 27% degli accessi in PS è richiesto da un MMG/PLS/Specialista/118, mentre il 73,4% è su base volontaria, con un massimo pari a 93% presso il P.O. del Ponte, sede del polo materno-infantile;

- ✓ il 38,5% degli accessi è richiesto per “problemi principali” maldefiniti (altri sintomi e disturbi), con maggior riscontro presso i PS di Tradate (65,3%) e Busto Arsizio (51%);
- ✓ circa il 78% degli accessi sono codificati al triage come “non urgenti” valore che passa all’82% in uscita, dopo valutazione medica;
- ✓ dei 430.298 accessi nei PS dei P.O. aziendali, il 12,3% ha richiesto un ricovero in reparto di degenza, il 78% è stato dimesso a domicilio;
- ✓ la proporzione dei ricoveri oscilla tra il 5,7% nel P.O. del Ponte e 18,3% nel P.O. Macchi.

In questo report si è tracciato un quadro epidemiologico generale degli accessi in PS. Ne emerge una variabilità territoriale ampia nel consumo di tali prestazioni, attribuibile verosimilmente a diversità organizzative.

Tra i principali presidi ospedalieri, il P.O. Macchi di Varese, il P.O. Sant’Anna, il P.O. Valduce ed il P.O. di Saronno sostengono un maggior carico assistenziale di ricoveri urgenti. Più in generale, la gestione dei posti letto necessita un’attenzione maggiore alla stagionalità dei ricoveri urgenti che si riversano sulle strutture di PS, e che nei mesi invernali possono aumentare e mettere in difficoltà soprattutto le strutture ospedaliere con elevati tassi di saturazione nei reparti.